



QUESTURA DI COSENZA
SQUADRA MOBILE

4^a SEZIONE REATI CONTRO IL PATRIMONIO E LA P.A.

Telefono 0984/8980520-545 fax 8980516 - PEC: sqmob.quest.cs@pecps.poliziadistato.it

65

Cat. Q.2.4/17 Sq. Mob.

Cosenza, 4 Maggio 2017

OGGETTO: Procedimento Penale n. 1930/17 R.G.N.R. mod. 21

Esito indagini delegate

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI
Sezione di P.G. – POLIZIA DI STATO**

SALERNO

Inviata via pec: sezpgprocura.tribunalesalerno.sa@pecps.poliziadistato.it

In relazione alla delega di indagine datata 29 marzo 2017, nell'ambito del procedimento penale n. 1930/17 R.G.N.R. mod.21, questo Ufficio ha proceduto ad effettuare gli accertamenti richiesti da codesta A.G. escutando a sommarie informazioni l'**Avv. CARACCIOLLO Pietro**, Sindaco del Comune di Montalto Uffugo (CS), nonché a richiedere copia degli atti inerenti i fatti esposti in querela alla Stazione dei CC di Montalto Uffugo.

In data 21 aprile 2017, si è proceduto dunque ad escutare a sommarie informazioni l'**Avv. CARACCIOLLO** in merito ai fatti da lui esposti nella querela del 14 febbraio 2017 e, soprattutto, in che modo lo stesso è venuto a conoscenza della memoria illustrativa presentata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro dal Giudice di Pace, **Avv. PINTO Francesco Antonio**.

Nello specifico lo stesso ha dichiarato che: "... *Trascorso quasi un anno dal deposito dell'esposto e non avendo avuto alcun riscontro in merito, nel 2016 mi sono recato presso la segreteria del Consiglio Giudiziario per chiedere informazioni, la segretaria di cui non ricordo il nome mi riferiva per vie brevi che l'esposto aveva dato esito negativo, per cui le chiesi di poter visionare il relativo fascicolo. Questa però mi riferì che ciò non era possibile per cui ho inoltrato alla segreteria del Presidente del Consiglio Giudiziario istanza di accesso agli atti e di estrazione delle copie del fascicolo, ma con sua nota il*

66

Presidente respingeva la richiesta adducendo che tali atti di procedimento disciplinare fossero secretati e dando indicazione di fare richiesta al C.S.M. per estrarre copia del solo provvedimento che ha definito il procedimento di che trattasi. Ho poi inoltrato al C.S.M. tale richiesta ottenendo come risposta che avrei dovuto effettuare il versamento dei diritti di copia per poter ottenere quanto richiesto. Essendo scemato pertanto l'interesse, in considerazione dell'esito negativo del procedimento, non ho richiesto la copia di tale provvedimento di cui ho poi preso visione nel gennaio 2017 allorché alcuni colleghi mi hanno riferito dell'esistenza di un sito realizzato dall'Avv. PINTO sul quale erano stati pubblicati, oltre alle sue considerazioni, che mi hanno indotto a sporgere querela, anche una serie di documenti tra i quali appunto il provvedimento emesso dal C.S.M. ...)

In merito alla conoscenza delle famiglie "CUNTRERA-CARUANA", il CARACCIOLO ha riferito che nel comune di Montalto Uffugo, paese di cui è Sindaco, non vi sono famiglie residenti con quei cognomi.

Questo Ufficio ha appurato, in maniera informale, che PINTO Francesco Antonio non svolge più le funzioni di Giudice di Pace nel Circondario di Montalto Uffugo anche per come dichiarato anche dallo stesso sindaco CARACCIOLO, il quale ha riferito che il PINTO è stato trasferito presso la sede giudiziaria di Roma.

Per quanto riguarda gli atti redatti da personale dei C.C. della Stazione di Montalto Uffugo, inerenti in fatti in causa, quel personale militare ha comunicato che vi è il Procedimento Penale avente n.2452/2015 mod. 21, della Procura della Repubblica di Salerno, di cui è titolare il Sostituto Procuratore Dott.ssa Marinella GUGLIELMOTTI, per fatti accaduti nel gennaio 2015 presso la sede del Giudice di Pace di Montalto Uffugo; per quanto riguarda la presenza delle famiglie "CUNTRERA-CARUANA" nei comuni vicini al Comune di Montalto Uffugo, il medesimo Comando C.C. ha risposto che gli stessi non risultano colà censiti.)

Si allega:

- Verbale di S.I. dell'Avv. CARACCIOLO Pietro;
- Comunicazione della Stazione C.C. di Montalto Uffugo.

Nota redatta dall'isp. Capo Rosina DE NAPOLI e dal Sovrintendente Capo Rocco Francesco SILVESTRI

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

(Dr. Fabio CATALANO)

Pag. 2 a 2

Esito delega di indagine Proc. Pen. 1930/17 R.G.N.R. mod. 21

67



QUESTURA DI COSENZA
SQUADRA MOBILE

4ª Sezione Reati contro il Patrimonio e contro la P. A.
Tel. 09848980545-520
pec: sqmobile.quest.cs@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: Verbale di sommarie informazioni rese ex art. 351 c.p.p. da:

CARACCIOLO Pietro, nato il 22/06/1959 a Cosenza, residente a Montalto Uffugo (CS) in via Garibaldi n°16, identificato con C.I. n°AX6298895 rilasciata dal Comune di Residenza in data 25/03/2016, Avvocato, utenza telefonica 3476030026.

Il 21 Aprile 2017 alle ore 12:30, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Cosenza, innanzi ai sottoscritti Ufficiali P.G. Rosina DE NAPOLI (Isp. Capo) e Rocco Francesco SILVESTRI (Sovr. Capo), appartenenti all'Ufficio in intestazione è presente **CARACCIOLO Pietro**, in oggetto generalizzato, per essere escusso nell'ambito del **Proc. Pen. 1930/17 mod. 21** della Procura della Repubblica di Salerno, su delega del **Sost. Proc. Dott.ssa Valleverdina CASSANIELLO**, in merito alla querela presentata il 14/02/2017 presso la Procura della Repubblica di Cosenza: *Mi chiamo CARACCIOLO Pietro sono nato il 22/06/1959 a Cosenza e risiedo a Montalto Uffugo (CS) in via Giuseppe Garibaldi n°16. Da quasi trenta anni esercito la professione di Avvocato, occupandomi esclusivamente di diritto civile, inoltre da giugno 2014 ricopro la carica di Sindaco del Comune di Montalto Uffugo (CS), città dove risiedo con la mia famiglia sin dalla nascita. Dal novembre 2014 alcuni dipendenti comunali di Montalto Uffugo, dopo aver svolto opportuno corso di formazione, sono stati distaccati presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo al posto dei dipendenti ministeriali che hanno fatto rientro presso il Tribunale di Cosenza. A partire da quel giorno i rapporti di "amicizia" che incorrevano tra me ed il Giudice di Pace coordinatore Avv. Francesco Antonio PINTO si sono deteriorati portandomi a segnalare, dapprima al Presidente del Tribunale di Cosenza e successivamente al Consiglio Giudiziario di Catanzaro, oltre alle inefficienze dell'Ufficio Giudiziario anche dei comportamenti illeciti di cui si è reso responsabile lo stesso Giudice. Alla luce di questi comportamenti ho ritenuto necessario, in qualità di Sindaco, segnalare questi fatti al Consiglio Giudiziario di Catanzaro, perché adottasse i provvedimenti ritenuti opportuni. Trascorso quasi un anno dal deposito dell'esposto e non avendo avuto alcun riscontro in merito, nel 2016 mi sono recato presso la segreteria del Consiglio Giudiziario per chiedere informazioni, la segretaria di cui non ricordo il nome mi riferiva per vie brevi che l'esposto aveva dato esito negativo, per cui le chiesi di poter visionare il relativo fascicolo. Questa però mi riferì che ciò non era possibile per cui ho inoltrato alla segreteria del Presidente del Consiglio Giudiziario istanza di accesso agli atti e di estrazione delle copie del fascicolo, ma con sua nota il Presidente respingeva la richiesta adducendo che tali atti di procedimento disciplinare fossero*

secretati e dando indicazione di fare richiesta al C.S.M. per estrarre copia del solo provvedimento che ha definito il procedimento di che trattasi. Ho poi inoltrato al C.S.M tale richiesta ottenendo come risposta che avrei dovuto effettuare il versamento dei diritti di copia per poter ottenere quanto richiesto. Essendo scemato pertanto l'interesse, in considerazione dell'esito negativo del procedimento, non ho richiesto la copia di tale provvedimento di cui ho poi preso visione nel gennaio 2017 allorché alcuni colleghi mi hanno riferito dell'esistenza di un sito realizzato dall'Avv. PINTO sul quale erano stati pubblicati, oltre alle sue considerazioni, che mi hanno indotto a sporgere querela, anche una serie di documenti tra i quali appunto il provvedimento emesso dal C.S.M.--//

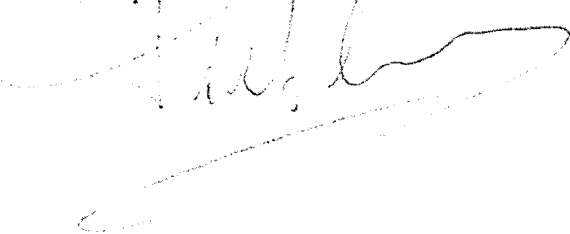
A.D.R.: In merito alla memoria illustrativa non sono mai venuto a conoscenza del suo contenuto ne della sua presentazione, ma ritengo sia stata presentata dall'Avv. PINTO, come da lui indicato nel sito.

A.D.R.: Non conosco le Famiglie CUNTRERA - CARUANA che per quanto di mia conoscenza non risiedono nel comune del quale io sono Sindaco.--//

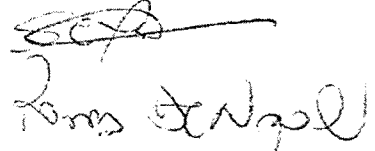
A.D.R.: Dal mese di Febbraio 2017 so per certo che l'Avv. Pinto non ricopre più la funzione di Giudice di Pace di Montalto Uffugo (CS) ma è stato trasferito presso la sede giudiziaria di Roma.

Fatto, riletto confermato e sottoscritto.

La persona informata sui fatti



Gli Ufficiali di P.G.





LEGIONE CARABINIERI CALABRIA

- Stazione di Montalto Uffugo (CS) -

Tel/fax 0984/932891

Nr.46/77-0/2017 di prot.

Montalto Uffugo, 03.05.2017

Rif.f.nr.Cat.Q.2.4/2017 Sq.Mob. del 26.04.2017.

OGGETTO: -Delega di Indagine inerente il procedimento penale n.1930/2017
RGNR Mod.21 della Procura della Repubblica di Salerno.

ALLA QUESTURA – SQUADRA MOBILE DI
4^ SEZIONE REATI CONTRO IL PATRIMONIO E LA P.A. COSENZA @
sqmob.quest.cs@pecps.poliziadistato.it

---==oooOooo==---

In esito a quanto richiesto con foglio in riferimento si comunica che questo Comando non dispone di relazioni o informative inerenti la vicenda inerente il procedimento penale in oggetto indicato e che né presso gli uffici anagrafe ricadenti nella giurisdizione (Montalto Uffugo e San Benedetto Ullano) né agli atti d'ufficio risultano censiti appartenenti alle famiglie CUNTRERA-CARUANA. Tuttavia si rappresenta che il procedimento in oggetto potrebbe essere conseguenza dell'annotazione n.64/2-0/2015 datata 25.01.2015 di questo Comando inoltrata alla Procura della Repubblica di Cosenza inerente l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo – Dott. Antonio PINTO dalla quale è scaturito procedimento penale n.2452/2015 Mod.21 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno – Dott.ssa Marinella GUGLIELMOTTI.

M.C.De Donnantonio

IL COMANDANTE
(Luogotenente Pierluigi DANIELI)